



Relazione annuale sulla
Corporate Governance

16 marzo 2006

INDICE

| | |
|---|----|
| PREMESSA..... | 3 |
| PRIMA PARTE..... | 3 |
| I documenti di <i>Corporate Governance</i> | 3 |
| Organizzazione della Società..... | 4 |
| Codice Etico e Modello Organizzativo..... | 4 |
| Composizione del Capitale Sociale..... | 4 |
| SECONDA PARTE..... | 5 |
| Consiglio Di Amministrazione..... | 5 |
| <i>Il ruolo del Consiglio di Amministrazione</i> | 5 |
| <i>Composizione del Consiglio di Amministrazione</i> | 5 |
| <i>Riunioni del Consiglio</i> | 6 |
| <i>Il Presidente</i> | 7 |
| <i>L'Amministratore Delegato</i> | 8 |
| <i>Nomina degli amministratori</i> | 9 |
| <i>Remunerazione degli Amministratori</i> | 10 |
| Comitati..... | 10 |
| <i>Comitato per il Controllo Interno</i> | 10 |
| <i>Comitato per la Remunerazione</i> | 11 |
| Sistema di Controllo interno..... | 11 |
| Operazioni con parti correlate..... | 12 |
| Investor Relator..... | 12 |
| Assemblee..... | 13 |
| Sindaci..... | 13 |
| Trattamento delle informazioni riservate..... | 14 |
| <i>Gestione delle informazioni riservate</i> | 14 |
| <i>Internal dealing</i> | 14 |
| TABELLA A: CARICHE AMMINISTRATORI E SINDACI..... | 16 |
| TABELLA B: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI..... | 18 |
| TABELLA C: COLLEGIO SINDACALE..... | 19 |
| TABELLA D: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE..... | 20 |

PREMESSA

La presente relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.a. (in seguito "la Società" o "Marr") del 16 marzo 2006, è stata predisposta secondo le "Linee Guida" indicate da Borsa Italiana S.p.a. nel febbraio 2003 e la "Guida alla compilazione della Relazione sulla *Corporate Governance*", pubblicata da Assonime e da Emittenti Titoli S.p.a. nel febbraio 2004.

Scopo della relazione è di illustrare il modello di *Corporate Governance* adottato da Marr S.p.a. e di riferire sullo stato di attuazione del "Codice di Autodisciplina delle Società Quotate" (di seguito "Codice") in adesione a quanto richiesto da Borsa Italiana nelle proprie istruzioni.

La relazione di articola in due sezioni:

- la prima parte è dedicata alla descrizione sintetica del sistema di *corporate governance*, dei suoi obiettivi, dell'organizzazione e dei sistemi di direzione e di responsabilità adottati dalla Società;
- la seconda parte è dedicata al confronto analitico tra le regole adottate dalla Società e le previsioni del Codice al fine di verificare l'effettivo stato di *compliance* alle previsioni del Codice e giustificare la scelta compiute in divergenza rispetto al Codice.

PRIMA PARTE

I documenti di *Corporate Governance*

L'Assemblea di Marr S.p.a. tenutasi l'11 marzo 2005 ha approvato il progetto di quotazione delle azioni ordinarie della Società nel Mercato Telematico Azionario (MTA) - Segmento Star (Segmento Titoli ad Alti Requisiti) dando mandato al Consiglio di Amministrazione di adeguare l'organizzazione sociale a quanto richiesto dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

In data 16 marzo 2005 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una serie di documenti volti a conformare la *corporate governance* di Marr S.p.a. ai principi contenuti nel Codice, condizionando la loro entrata in vigore al rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle azioni presso il Mercato Telematico Azionario avvenuto il 17 giugno 2005.

I documenti fondamentali della *Corporate Governance* della Società tutt'ora in vigore sono i seguenti:

- "Statuto sociale";
- "Regolamento delle Assemblee";
- "Codice di Comportamento sull'*internal dealing*";
- "Regolamento interno per la gestione ed il trattamento delle informazioni riservate e per la comunicazione all'esterno di documenti e di informazioni";
- "Codice di autodisciplina".

Al fine di favorire la più ampia conoscenza del modello di *governance* della Società da parte del mercato e in genere degli *stakeholders* i documenti sopra indicati sono disponibili (in italiano ed inglese) sul sito internet della Società www.marr.it.

Dal 21 giugno 2005 le azioni di Marr sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR (Segmento Titoli ad Alti Requisiti).

Organizzazione della Società

La Società è strutturata secondo lo schema “tradizionale” previsto dal Codice Civile pertanto prevede la presenza di:

- un Consiglio di Amministrazione preposto all'amministrazione della Società investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria.
- un Collegio Sindacale preposto a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I predetti organi sono eletti dall'Assemblea dei Soci e rimangono in carica un triennio.

Inoltre, in ottemperanza alla normativa vigente, è stata incaricata una società di revisione, iscritta all'albo speciale tenuto da Consob che, oltre ad essere incaricata del controllo contabile previsto dal Codice Civile, verifica:

- la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione delle scritture contabili;
- che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che siano conformi alle norme che li disciplinano.

Il funzionamento degli organi societari è disciplinato, oltre dalle norme in materia e dallo Statuto sociale di Marr, dal “Codice di autodisciplina” approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2005.

Codice Etico e Modello Organizzativo

Nel corso del 2005 la Società ha proseguito la sua politica volta ad assicurare livelli sempre maggiori di trasparenza ed efficienza del proprio sistema di *governance* adottando un Codice Etico, nel quale vengono richiamate le norme di condotta e i principi di legalità, trasparenza e correttezza da applicare sia nei rapporti interni alla Società che all'esterno.

Inoltre la Società ha adottato, ai sensi del D.Lgs. 231/01, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in tema di disciplina della responsabilità amministrativa degli enti, con l'obiettivo di impedire la commissione di reati contro la pubblica amministrazione e di reati societari.

Composizione del Capitale Sociale

Il Capitale sociale di Marr è di € 33.035.200 suddiviso in numero 66.070.400 azioni ordinarie del valore nominale di € 0.50 cadauna.

Le azioni sociali sono indivisibili e danno diritto ad un voto ciascuna.

Il socio di maggioranza è Cremonini S.p.A. che detiene il 57,389% del Capitale sociale.

Marr S.p.a. è parte del Gruppo Cremonini.

SECONDA PARTE

Consiglio Di Amministrazione

Il ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale preposto all'amministrazione della Società. Si riunisce con regolare cadenza e si organizza ed opera in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni. Ha competenza e pieni poteri di natura ordinaria e di natura straordinaria, nel rispetto delle applicabili discipline di legge e di regolamento, nonché delle regole statutarie vigenti e del Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio esercita altresì i poteri di cui all'art. 1.2 del Codice e precisamente:

- a) esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e la struttura societaria del gruppo di cui essa sia a capo;
- b) attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori delegati definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità, di norma non inferiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- c) determina, esamina le proposte dell'apposito comitato e sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del consiglio e del comitato esecutivo;
- d) vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli amministratori delegati e dal comitato per il controllo interno, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- e) esamina ed approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate;
- f) verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della Società e del gruppo predisposto dagli amministratori delegati;
- g) riferisce agli azionisti in assemblea.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto di Marr contiene le regole per la nomina e il funzionamento dell'organo amministrativo che può essere composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri, nominati dall'Assemblea e scelti fra soci e non soci della Società.

I membri del Consiglio vengono nominati per non più di tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea elegge fra i suoi membri il Presidente. Il Consiglio può inoltre eleggere un Vice-Presidente che lo sostituisca in caso di sua assenza o impedimento e un Segretario scegliendolo anche tra persone estranee al Consiglio.

Nella riunione tenutasi in data 18 luglio 2005 il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale suo Segretario il Sig. Walter Parmeggiani, non è invece stato nominato un Vice-Presidente.

Il Consiglio è stato determinato in numero di sette componenti e nominato con Assemblea dell'11 marzo 2005 sotto la condizione sospensiva dell'emissione, da parte della società Borsa Italiana S.p.a., del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società nel Mercato Telematico Azionario, avvenuto in data 17/06/2005.

Il Consiglio è entrato in carica pertanto a far data dal 17 giugno 2005 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2007; è attualmente composto come segue:

| AMMINISTRATORE | QUALIFICA | ENTRATA IN CARICA | SCADENZA |
|--------------------|---|-------------------|-------------------------------------|
| Vincenzo Cremonini | Presidente/Amministratore non esecutivo | 17/06/2005 | Approvazione bilancio al 31/12/2007 |
| Ugo Ravanelli | Amministratore Delegato | 17/06/2005 | Approvazione bilancio al 31/12/2007 |
| Illias Aratri | Amministratore non esecutivo | 17/06/2005 | Approvazione bilancio al 31/12/2007 |
| Alfredo Aureli | Amministratore indipendente | 17/06/2005 | Approvazione bilancio al 31/12/2007 |
| Giosuè Boldrini | Amministratore indipendente | 17/06/2005 | Approvazione bilancio al 31/12/2007 |
| Giuseppe Lusignani | Amministratore indipendente | 17/06/2005 | Approvazione bilancio al 31/12/2007 |
| Paolo Ferrari | Amministratore indipendente | 17/06/2005 | Approvazione bilancio al 31/12/2007 |

I membri del Consiglio di Amministrazione non esecutivi ed indipendenti sono per numero e autorevolezza tali da garantire un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Tale considerazione, in mancanza di indicazioni oggettive da parte del Codice, è suffragata dal fatto che il numero degli amministratori indipendenti rientra nei criteri dettati dalle "Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.a." per rientrare nel segmento STAR (Segmento Titoli ad Alti Requisiti) che fissa in 2 consiglieri il numero adeguato di amministratori indipendenti nel caso il Consiglio abbia fino ad 8 membri.

In conformità alle previsioni dell'art 3 del Codice, l'indipendenza degli Amministratori è periodicamente valutata dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto delle informazioni fornite dai singoli interessati.

Gli Amministratori, inoltre, hanno dimostrato di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto del numero di cariche di amministratore o sindaco da essi ricoperte in altre società.

Vengono indicate in allegato alla presente relazione le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dai membri del consiglio di amministrazione in altre società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Riunioni del Consiglio

Lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione si riunisca nella sede della Società o altrove, purché nell'Unione Europea, ogni volta che il Presidente lo giudichi necessario oppure quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due dei suoi componenti o da almeno due Sindaci.

La convocazione è predisposta dal Presidente con avviso da spedire almeno cinque giorni prima dell'adunanza a ciascun amministratore e Sindaco effettivo; in caso di urgenza può essere inviata almeno due giorni prima.

L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica) che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento.

Le riunioni si possono svolgere anche per teleconferenza / videoconferenza o audioconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti dei presenti, mentre in caso di parità prevale la determinazione per la quale ha votato chi presiede la riunione.

La regolarità delle riunioni consiliari è assicurata dalla previsione di almeno 6 Consigli l'anno. Il calendario annuale degli eventi societari, con le date programmate per le riunioni di approvazione del progetto di bilancio, della relazione semestrale e di quelle trimestrali sono comunicate al mercato entro i primi 30 giorni dell'anno e rese disponibili sul sito della Società.

Nel corso del 2005 si sono tenute 13 riunioni del Consiglio, 4 da quando le azioni della Società sono negoziate sul mercato telematico azionario.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione successive alla data di quotazione ha sempre partecipato la totalità gli amministratori e dei sindaci effettivi; inoltre alle adunanze del Consiglio ha sempre partecipato anche, su proposta dell'Amministratore Delegato e la condivisione dei convenuti, il Direttore Finanziario.

// Presidente

Lo Statuto prevede che il Consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i propri componenti un Presidente e può delegare i propri poteri ad uno o più dei suoi membri.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è attribuita la rappresentanza legale della Società.

Il Presidente presiede, di regola:

- i lavori del Consiglio di Amministrazione, che convoca, assicurando che tutti i membri ricevano con ragionevole anticipo la documentazione e le informazioni necessarie per consentire loro di esprimersi con consapevolezza sugli argomenti all'ordine del giorno;
- i lavori assembleari, esercitando altresì gli ampi poteri conferiti dal Regolamento Assembleare per assicurare il regolare e corretto svolgimento delle adunanze.

L'attuale Presidente, non avendo ricevuto deleghe e non ricoprendo funzioni direttive all'interno della Società, assume la qualifica di amministratore non esecutivo; non può peraltro qualificarsi come indipendente stante la carica ricoperta nella società controllante.

L'Amministratore Delegato

Ai sensi dell'art.21 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di legge, parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri, compreso l'uso della firma sociale, ad uno o più dei suoi membri con la qualifica di Amministratore Delegato, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 marzo 2005, ha nominato, sotto la condizione sospensiva dell'emissione da parte della società Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società nel Mercato Telematico Azionario, quale Amministratore Delegato il Sig. Ugo Ravanelli, attribuendogli i poteri necessari al compimento degli atti relativi all'attività sociale, da esercitarsi con firma individuale, nei limiti delle deleghe conferite.

Nell'ambito dei poteri delegati, l'Amministratore Delegato ha la legale rappresentanza della Società.

Tra i limiti dei poteri conferiti, si segnalano quelli relativi alle seguenti operazioni:

- stipulare con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare, risolvere, cedere ed acquisire per cessione, contratti di compravendita e permuta di beni mobili in genere, ivi compresi automezzi ed altri mezzi di trasporto, per un importo per ogni singola operazione non superiore a Euro 600.000,00 (seicentomila/00);
- concorrere alle gare indette dalle Pubbliche Amministrazioni dello Stato, da Enti Pubblici e privati, per le forniture di beni, servizi e somministrazioni in genere, presentare le offerte e in caso di aggiudicazione, firmare i relativi contratti, per un importo per ogni singola operazione non superiore a Euro 8.000.000,00 (ottomilioni/00) con facoltà in tale ambito di delegare a funzionari della Società ed anche a terzi i poteri che riterrà necessari per l'espletamento delle funzioni ed incarichi agli stessi affidati;
- costituire la Società in associazioni temporanee di imprese, anche con società controllate dalla controllante, solo per la partecipazione a gare d'appalto per Enti Pubblici con durata non superiore a tre anni e per importi di fornitura non superiori a Euro 8.000.000,00 (ottomilioni/00) l'anno, ai sensi dell'art. 10 Decreto Legislativo 24 Luglio 1992 n. 358, con facoltà in tale ambito di delegare a funzionari della Società ed anche a terzi i poteri che riterrà necessari per l'espletamento delle funzioni ed incarichi agli stessi affidati;
- stipulare contratti, con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare, risolvere, cedere ed acquisire per cessione contratti di locazione di durata non eccedenti i limiti di Legge, per un importo per ogni singola operazione non superiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) annui;
- acquisire singole prestazioni d'opera intellettuale, comunque inerenti all'oggetto sociale, con facoltà di istituire rapporti a carattere continuativo, per un importo per ogni singola operazione non superiore a Euro 300.000,00 (trecentomila/00) annui;
- rilasciare fidejussioni e garanzie, nella misura che singolarmente non ecceda l'importo di Euro 1.500.000,00 (unmilione e cinquecentomila/00) a favore di Istituti di Credito e/o Enti e società finanziarie e di assicurazione per gli affidamenti relativi a utilizzi per scoperto di conto corrente, importazioni di beni e prodotti, nonché per lo smobilizzo di cambiali, tratte, ricevute bancarie e fatture commerciali, richiesti dalle società nelle quali la Società detenga direttamente o indirettamente il controllo;
- rilasciare fidejussioni, a favore di Istituti di Credito e/o Enti e società finanziarie e di assicurazione per tutte le operazioni da compiersi da parte di società nelle quali la Società detenga direttamente o indirettamente il controllo, limitatamente all'importo deliberato dal Consiglio di Amministrazione; in caso di particolare urgenza l'Amministratore Delegato potrà rilasciare nuove fidejussioni o ampliare quelle esistenti nella misura che singolarmente non ecceda l'importo di Euro 1.500.000,00 (unmilione e cinquecentomila/00) fermo restando l'obbligo di renderlo noto alla successiva riunione del Consiglio;

- chiedere fidejussioni e garanzie ad Istituti di Credito, Enti e società finanziarie e di assicurazioni e terzi in genere, fino alla concorrenza massima di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per ciascuna operazione, finalizzate alla partecipazione a gare di appalto da parte di società controllate per forniture e/o somministrazioni ad Enti Pubblici che richiedano apposite cauzioni e/o garanzie da rilasciarsi da parte di Istituti di Credito;
- concedere ulteriori finanziamenti rispetto a quelli in essere alla data odierna o, se maggiori, autorizzati alla data odierna, a favore di società controllate direttamente o indirettamente sotto qualsiasi forma nella misura che singolarmente non ecceda l'importo di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) stabilendone le modalità e le condizioni;
- definire anche transigendo, la liquidazione di danni e sinistri, per importo massimo per ogni singola operazione per Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) designando a tal fine, periti, medici, commissari di avaria e legale. Effettuare i pagamenti connessi, riscuotere e rilasciare quietanze liberatorie;

Nel corso dell'esercizio 2005, l'Amministratore Delegato ha esercitato i poteri ad esso attribuiti per la normale gestione e le operazioni significative per qualità o valore, sono state sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Delegato, nell'ambito delle proprie competenze, ha reso periodicamente conto al Consiglio delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe ad esso attribuite; inoltre ha fornito agli Amministratori ed ai Sindaci, in conformità alla normativa vigente, con periodicità almeno trimestrale, una adeguata informativa sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate.

All'Amministratore Delegato, ai sensi dell'art. 4.6 del Codice di autodisciplina della Società, sono attribuiti anche i seguenti ruoli e competenze:

- a) assicurare la tempestiva e valida formulazione, per le aree di sua competenza e ai fini della valutazione e delle decisioni del Consiglio di Amministrazione, di obiettivi, strategie, scelte macro organizzative e di politiche per lo sviluppo, la conduzione e la gestione della Società;
- b) rispondere al Consiglio di Amministrazione dello sviluppo, conduzione e gestione della Società. Più precisamente è responsabile dei risultati, sulla base degli obiettivi, delle strategie e delle politiche approvate;
- c) assicurare il rispetto delle normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni) ed in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003).

Nomina degli amministratori

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati, ai sensi di legge e di statuto, con deliberazione dell'assemblea ordinaria.

Attualmente non è prevista la presentazione di liste di candidati prima della data fissata per l'assemblea.

Le proposte di nomina alla carica di Amministratore, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti, sono depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea.

Remunerazione degli Amministratori

Il compenso annuo a favore del Consiglio di Amministrazione è stato stabilito dall'Assemblea del 11 marzo 2005 in Euro 140.000,00.

Ai consiglieri investiti di particolari incarichi, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ha previsto, all'atto del conferimento dell'incarico o successivamente, specifici emolumenti per la funzione ricoperta.

Il compenso per l'incarico svolto dall'Amministratore Delegato è stato preliminarmente approvato dal Comitato per la Remunerazione prima di essere approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La Società, anche in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento dei mercati dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. per il segmento STAR, ha inoltre definito un piano di *stock option* che interessa l'Amministratore Delegato e il *top management*, la cui assegnazione è condizionata al raggiungimento di obiettivi personali e a risultati economici conseguiti dalla Società.

L'ammontare dei compensi percepiti dai componenti del Consiglio di Amministrazione è indicato nella nota integrativa al bilancio di esercizio e, per coloro che svolgono incarichi anche nelle Società partecipate, nella parte della nota integrativa relativa al bilancio consolidato.

Comitati

In conformità a quanto disposto dal Codice, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad istituire al suo interno il Comitato per il Controllo Interno e il Comitato per la Remunerazione.

I Comitati sono stati istituiti in coincidenza del rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società presso il Mercato Telematico Azionario.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto, al momento, necessario procedere alla costituzione di un Comitato per le proposte di nomina alla carica di Amministratore.

Vengono indicati in allegato alla presente relazione i dati di sintesi relativi ai Comitati previsti dal Codice.

Comitato per il Controllo Interno

In seno al Consiglio di Amministrazione è stato costituito un Comitato per il controllo Interno, composto da due amministratori non esecutivi e indipendenti, Dott. Paolo Ferrari e Prof. Giuseppe Lusignani, con funzione consultiva e propositiva volta ad assicurare l'adeguatezza di struttura ed efficacia di funzionamento del Sistema di Controllo interno, nonché adempiere a tutte le funzioni indicate dal Codice.

In particolare il Comitato per il Controllo interno svolge le seguenti funzioni richiamate nel Codice di autodisciplina adottato dalla Società:

- a) assiste il Consiglio di Amministrazione nel valutare l'adeguatezza del sistema di controllo interno;

- b) valuta il piano di lavoro preparato dal preposto al controllo interno e riceve le relazioni periodiche dello stesso;
- c) valuta, unitamente ai responsabili amministrativi della Società ed ai revisori l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- d) valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- e) riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- f) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione.

Nel corso del 2005 il Comitato per il Controllo Interno ha proceduto ad effettuare l'organizzazione interna del Comitato e del relativo piano di lavoro e quindi a dare inizio all'esame del sistema di controllo interno della Società, del controllo di gestione e del servizio di assicurazione qualità.

A tutte le riunioni ha partecipato il Presidente del Collegio Sindacale.

In occasione dell'approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2005 il Comitato per il Controllo Interno, essendo trascorso poco tempo dalla sua nomina, ha tralasciato di riferire al Consiglio sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno così come richiesto dal Codice.

Comitato per la Remunerazione

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è stato, altresì, costituito il Comitato per la Remunerazione, con il compito di formulare proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società.

Il Comitato attuale è formato da 2 amministratori non esecutivi e indipendenti, Dott. Paolo Ferrari e Prof. Giuseppe Lusignani, e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Vincenzo Cremonini.

Il Comitato ha formulato le proprie proposte nella riunione del 12 settembre 2005, portando le stesse a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per l'assunzione della competente deliberazione e per il rilascio del previsto parere.

Il Comitato per la Remunerazione, nell'ambito delle sue funzioni, non ha fatto ricorso a consulenti esterni, risultando gli amministratori che lo compongono competenti nelle materie trattate.

Maggiori dettagli sulla remunerazione degli Amministratori sono riportati nella Nota Integrativa al Bilancio.

Sistema di Controllo interno

Il sistema di controllo interno della Società è rappresentato dal complesso di processi svolti dal Consiglio di Amministrazione dai Dirigenti e da altri operatori aziendali, finalizzati a fornire a tutti gli

stakeholders una ragionevole certezza sul raggiungimento degli obiettivi aziendali, ed in particolare a monitorare:

- 1) l'efficienza delle attività operative;
- 2) l'affidabilità delle informazioni economiche e finanziarie;
- 3) la conformità alle leggi e dei regolamenti;
- 4) la tutela del patrimonio aziendale.

In linea con le raccomandazioni del Codice:

- Il Consiglio di Amministrazione è responsabile del Sistema di Controllo interno, ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento anche per il tramite del Comitato per il Controllo Interno.
- L'Amministratore Delegato identifica i principali rischi aziendali, sottoponendoli all'esame del Consiglio di Amministrazione ed attua gli indirizzi del Consiglio attraverso la progettazione, la gestione ed il monitoraggio del sistema di controllo interno.

L'Amministratore Delegato ha individuato quale preposto al sistema di controllo interno il Direttore Finanziario nonché responsabile dell'Internal Auditing, Dott. Davide Perazzini.

La posizione apicale ricoperta dal preposto gli consente la piena libertà da vincoli gerarchici nei confronti di soggetti sottoposti al suo controllo.

Il preposto al sistema di controllo riferisce del suo operato all'Amministratore Delegato, nonché al Comitato per il controllo interno e ai Sindaci.

Operazioni con parti correlate

Il Codice di autodisciplina di Marr prevede che le operazioni con parti correlate rispettino criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Nelle operazioni con parti correlate gli Amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, nell'operazione:

- a) informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo;
- b) si allontanano dalla riunione consiliare al momento della deliberazione.

Qualora le caratteristiche dell'operazione con le parti correlate lo richiedano, il Consiglio, al fine di evitare che l'operazione stessa possa concludersi a condizioni non rispondenti a quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra parti non correlate, può disporre la valutazione e la consulenza (finanziaria, tecnica, legale, ecc.) da parte di esperti indipendenti.

Investor Relator

La Società, al fine di realizzare il dialogo con gli investitori istituzionali, con gli azionisti e con il mercato e di garantire la sistematica diffusione di un'informazione esauriente e tempestiva sulla propria attività, ha nominato un *Investor Relations Manager* nella persona del Dott. Léon Van Lancker (e-mail: ivanlancker@marr.it Tel: 0541/746804).

Nella sua attività, l'investor relator si attiene a quanto contenuto nella Guida per l'Informazione al Mercato pubblicata da Borsa Italiana S.p.A..

Assemblee

L'Assemblea rappresenta l'universalità degli azionisti e in essa si forma la volontà sociale.

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto, l'assemblea può essere convocata anche al di fuori della sede sociale, purché in Italia. L'avviso di convocazione contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare viene pubblicato nei termini di legge nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica oppure sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Al fine di incoraggiare e facilitare la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee gli Amministratori pongono la massima attenzione sulla scelta della data, del luogo e dell'ora di convocazione.

Alle adunanze partecipano, per quanto possibile, tutti gli Amministratori e Sindaci e, in particolare, quegli Amministratori che, in funzione degli incarichi ricoperti, possono apportare un utile contributo alla discussione generale.

L'assemblea tenutasi in data 5 aprile 2005 ha approvato l'adozione del "Regolamento delle assemblee" che disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee ordinarie e straordinarie della Società garantendo il diritto a ciascun Azionista di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione e di esprimere la propria opinione.

Sindaci

Il Collegio Sindacale di Marr è composto da tre Sindaci effettivi e 2 supplenti.

Non possono essere nominati Sindaci e se eletti decadono dall'incarico coloro che si trovino nelle situazioni di incompatibilità previste dalla legge ovvero non siano in possesso dei requisiti richiesti per legge e coloro che ricoprono la carica di Sindaco effettivo in più di cinque Società italiane quotate nei mercati regolamentati italiani.

L'attuale collegio sindacale, nominato l'11 marzo 2005 e con efficacia dal 17 giugno 2005, resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio 2007 ed è composto dai signori:

| | |
|----------------------|-------------------------|
| Ezio Maria Simonelli | Presidente del Collegio |
| Massimo Conti | Sindaco effettivo |
| Italo Ricciotti | Sindaco effettivo |
| Claudio Malagoli | Sindaco supplente |
| Alfredo Veglianti | Sindaco supplente |

Al Collegio Sindacale spetta il compito di vigilare:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza del Collegio, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di detto sistema nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Lo Statuto contiene le disposizioni che disciplinano l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale, anche allo scopo di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente. In particolare la nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste, corredate da un'esauriente informativa riguardo alle caratteristiche personali e professionali dei candidati, che

possono essere presentate soltanto dagli Azionisti che da soli o insieme ad altri siano complessivamente titolari di almeno il 3% del capitale sociale.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. Saranno eletti sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

Nessuno degli attuali membri del Collegio Sindacale è stato nominato dalla minoranza, in quanto la modifica allo statuto sociale che ha introdotto il voto di lista è avvenuto in un momento successivo alla loro nomina.

In allegato alla presente relazione vengono riportate le cariche (sindaco o amministratore) ricoperte da ciascun sindaco effettivo in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Trattamento delle informazioni riservate

Gestione delle informazioni riservate

La Società con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2005 ha adottato un "Regolamento interno per la gestione ed il trattamento delle informazioni riservate e per la comunicazione all'esterno di documenti e di informazioni".

Il Regolamento, in accordo con quanto indicato nel Codice, prevede che la gestione delle informazioni riservate concernenti la Società sia rimessa alla responsabilità dell'Amministratore Delegato.

Le informazioni riservate concernenti le singole società controllate sono rimesse alla responsabilità dei rispettivi amministratori delegati, i quali potranno procedere alla relativa divulgazione solo d'intesa con l'Amministratore Delegato della Società.

Ogni rapporto con la stampa ed altri mezzi di comunicazione, nonché con analisti finanziari ed investitori istituzionali, finalizzato alla divulgazione di documenti ed informazioni di carattere aziendale, dovrà essere espressamente autorizzato dall'Amministratore Delegato ed avvenire esclusivamente per il tramite dell' *Investor Relator* della Società.

Internal dealing

In ottemperanza alle disposizioni emanate da Borsa Italiana S.p.a., il Consiglio di Amministrazione ha adottato il 16 marzo 2005 il "Codice di comportamento sull'*internal dealing*", entrato in vigore contestualmente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società nel mercato telematico azionario.

Ai sensi dell'art. 1 del Codice di comportamento sull'*internal dealing*, per "Persone Rilevanti" di Marr si intendono:

- a. gli amministratori, i sindaci effettivi e i direttori generali della Società;
- b. gli amministratori delegati, i sindaci effettivi e i direttori generali delle maggiori Società operative direttamente controllate dalla Società, come tali individuate dal Consiglio di Amministrazione (attualmente: Sfera S.p.A. e Alisea Soc. Cons. a r.l.);

- c. il responsabile della comunicazione e il responsabile delle relazioni con gli investitori della Società;
- d. i responsabili delle seguenti aree operative della Società:
 - affari societari;
 - amministrazione;
 - internal auditing e controllo di gestione.

La Direzione Affari Societari della Società è il soggetto preposto al ricevimento, alla gestione ed alla diffusione al mercato dei dati delle operazioni comunicate dalle Persone Rilevanti.

In accordo con quanto previsto dalle Istruzioni di Borsa Italiana il Codice di comportamento sull'*internal dealing* prevede che:

- a) La Persona Rilevante deve effettuare la comunicazione al soggetto preposto entro il quinto giorno di borsa aperta successivo a ciascun trimestre solare per le operazioni compiute in detto trimestre (Periodo di Rilevazione).
- b) Sono soggette all'obbligo di comunicazione le Operazioni il cui ammontare, anche cumulato, sia uguale o superiore ad euro 50.000,00.
- c) Le Operazioni di ammontare superiore ad euro 250.000,00, anche cumulate con altre compiute nel Periodo di Rilevazione e non precedentemente comunicate al Soggetto Preposto, dovranno essere senza indugio comunicate a cura della Persona Rilevante comunque entro il secondo giorno di mercato aperto successivo alla data di esecuzione delle Operazioni, così da consentire al Soggetto Preposto di effettuare tempestivamente la comunicazione al mercato.

Dal 1 aprile 2006 entrano in vigore le nuove disposizioni del Regolamento Consob n. 11971/99, introdotte in attuazione della previsione dell'art. 114, comma 7 del Tuf (modificato dalla legge comunitaria 2004 in ambito di *market abuse*) che introducono l'obbligo normativo di comunicazione al pubblico delle operazioni effettuate da "soggetti rilevanti" e da persone strettamente legate a esse. Pertanto, a far data dall'entrata in vigore delle nuove disposizioni di Consob sull'*internal dealing* e della contestuale abrogazione degli indicazioni in materia riportate nel Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle relative Istruzioni, verrà meno la funzione del Codice di comportamento sull'*internal dealing* della Società che verrà quindi abbandonato; in seguito, le operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone loro strettamente legate saranno disciplinate dagli articoli 152 *sexies* e seguenti del Regolamento Consob 11971/99 e da procedura interna.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Vincenzo Cremonini)

Rimini, 16 marzo 2006

| |
|---|
| TABELLA A: CARICHE AMMINISTRATORI E SINDACI |
|---|

CARICHE RICOPERTE IN ALTRE SOCIETÀ QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI, IN SOCIETÀ FINANZIARIE,
BANCARIE, ASSICURATIVE O DI RILEVANTI DIMENSIONI NEL 2005

AMMINISTRATORI

| | | |
|--------------------|---|--|
| Vincenzo Cremonini | Cremonini S.p.A. (*) Montana Alimentari S.p.A. Moto S.p.A. Frimo S.a.m. | Amministratore Delegato Amministratore Amministratore Amministratore |
| Ugo Ravanelli | Nessuna | |
| Illias Aratri | Cremofin S.r.l | Amministratore Unico |
| Alfredo Aureli | SCM Group S.p.A. | Amministratore Delegato |
| Giosuè Boldrini | Banca Agricola Commerciale della Repub. di San Marino S.A. Bac Fiduciaria S.p.A. | Amministratore e componente del Comitato Esecutivo Presidente del Consiglio di Amministrazione |
| Giuseppe Lusignani | Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. a r.l.(*) Optima SGR S.p.A. Ver Capital SGR S.p.A. CR FIRENZE Gestion Internationale S.A | Amministratore Amministratore Presidente del Consiglio di Amministrazione Presidente del Consiglio di Amministrazione |
| Paolo Ferrari | Nessuna | |

SINDACI

| | | |
|----------------------|---|--|
| Ezio Maria Simonelli | Akros HFR Alternative Investments SGR S.p.A. Alfa SIM S.p.A. AWD SIM S.p.A. Banca Akros S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Effettivo |
|----------------------|---|--|

| | | |
|-------------------|---|---|
| | Banca Popolare di Milano Soc. Coop a r.l.(*) Cremonini S.p.A. (*) Dexia Crediop S.p.A. e-MID S.p.A. Euromobiliare Alternative Investments SGR S.p.A. Express Padala Italia S.p.A. Meliorfactor S.p.A. Riello S.p.A. Selma Bipiemme Leasing S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Effettivo Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo |
| Massimo Conti | Nessuna | |
| Italo Ricciotti | Ferretti S.p.A. Gilmar Divisione Industria S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale |
| Claudio Malagoli | Italtractor ITM S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale |
| Alfredo Veglianti | Altamarea V&H Compagnia Alberghiera S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale |

(*) Società quotate in mercati regolamentati italiani

TABELLA B: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

| Consiglio di Amministrazione | | | | | | | Comitato Controllo interno | | Comitato Remunerazione | |
|---|--------------------|-----------|---------------|--------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------|------|------------------------------|------|
| Carica | Componenti | esecutivi | non esecutivi | indipendenti | % partecipazione **** | numero di altri incarichi ** | *** | **** | *** | **** |
| Presidente | Vincenzo Cremonini | | X | | 100 | 4 | | | X | 100% |
| Amministratore Delegato | Ugo Ravanelli | X | | | 100 | - | | | | |
| Amministratore | Illias Aratri | | X | | 100 | 1 | | | | |
| Amministratore | Alfredo Aureli | | X | X | 100 | 1 | | | | |
| Amministratore | Giosuè Boldrini | | X | X | 100 | 2 | | | | |
| Amministratore | Paolo Ferrari | | X | X | 100 | - | X | 100% | X | 100% |
| Amministratore | Giuseppe Lusignani | | X | X | 100 | 4 | X | 100% | X | 100% |
| Numero delle riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento | | | | | CdA: 4 ***** | Comitato Controllo Interno: 2 | | | Comitato Remunerazione: 1 | |

NOTE:

- * la presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.
- ** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentari, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.
- *** In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.
- **** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.
- ***** Numero di riunioni del Consiglio in carica nel periodo dal 17 giugno al 31 dicembre 2005.

| TABELLA C: COLLEGIO SINDACALE | | | |
|---|----------------------|--|---------------------------|
| Carica | Componenti | Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio | Numero altri incarichi ** |
| Presidente | Ezio Maria Simonelli | 100% | 2 |
| Sindaco effettivo | Massimo Conti | 100% | - |
| Sindaco effettivo | Italo Ricciotti | 100% | - |
| Sindaco supplente | Claudio Malagoli | - | - |
| Sindaco supplente | Alfredo Veglianti | - | - |
| Numero di riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 2 *** | | | |
| Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 3% | | | |
| NOTE: | | | |
| * L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza. | | | |
| ** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella relazione sulla <i>corporate governance</i> gli incarichi sono indicati per esteso. | | | |
| *** Numero di riunioni del Collegio in carica nel periodo dal 17 giugno al 31 dicembre 2005. | | | |

| TABELLA D: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE | | | |
|--|----|----|---|
| | SI | NO | Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice |
| Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate | | | |
| Il CdA ha attribuito deleghe definendone: | | | |
| a) limiti | X | | |
| b) modalità d'esercizio | X | | |
| c) e periodicità dell'informativa? | X | | |
| Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)? | X | | |
| Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"? | | X | Considerati i limiti operativi per qualità e valore in base alle deleghe conferite, le operazioni definibili "significative" vengono approvate dal CdA |
| Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione? | | X | Sono descritti i limiti di valore delle operazioni effettuabili in forza delle deleghe conferite |
| Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate? | | X | La definizione delle procedure per l'esame preliminare delle operazioni con parti correlate, ad oggi non ancora effettuate, sarà decisa dal Consiglio di Amministrazione entro il 2006. |
| Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione? | X | | |

| | SI | NO | Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice |
|--|----|----|---|
| Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci | | | |
| Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo? | X | | |
| Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa? | X | | |
| Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti? | X | | |
| Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo? | X | | |
| Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa? | X | | |
| Assemblee | | | |
| La società ha approvato un Regolamento di Assemblea? | X | | |
| Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)? | X | | |

| | SI | NO | Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice |
|--|--|----|---|
| Controllo interno | | | |
| La società ha nominato i preposti al controllo interno? | X | | |
| I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative? | X | | |
| Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice) | Davide Perazzini E-mail: dperazzini@marr.it | | |
| Investor relations | | | |
| La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ? | X | | |
| Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i> | Léon Van Lancker Tel: +39 (0541) 746804 Fax: +39 (0541) 746210 E-mail: ivanlancker@marr.it | | |